

Prot. n. 737/SG

Roma, 13 febbraio 2017

Al Pres. **Santi CONSOLO**
Capo del Dipartimento
Dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA

e p.c.

Al On. **Andrea ORLANDO**
Ministro della Giustizia
ROMA

Al Pres. **Giovanni MELILLO**
Capo di Gabinetto
Del Ministro della Giustizia
ROMA

Al Dott. **Pietro BUFFA**
Direttore Generale del Personale
E delle Risorse
Dipartimento Amm. Penitenziaria
ROMA

Alle Segreterie Si.N.A.P.Pe
LORO SEDE

Oggetto: Allarme meningite – richiesta vaccinazione gratuita per gli operatori penitenziari

Egregio Presidente,

come è noto, si sta diffondendo in Italia, con una incidenza sempre più preoccupante, il fenomeno dei decessi a causa della meningite; una patologia infiammatoria che interessa le membrane che rivestono il cervello ed il midollo spinale, spesso causata da batteri.

Siffatta patologia può colpire tutta la popolazione di qualsiasi età, ma poiché può diffondersi più facilmente fra persone che vivono a stretto contatto in ambienti chiusi, il carcere deve considerarsi per eccellenza “area a rischio”, a maggior ragione per i frequenti accessi dall'esterno.

Se la meningite rappresenta una patologia grave che può portare al decesso di colui che ne risulta affetto, la scienza medica assicura che prevenzione e diagnosi tempestiva risultano l'unico mezzo per la cura efficace del paziente

Al fine di fare prevenzione, in Italia sono disponibili vaccini sia per la forma batterica che virale della meningite (tre tipi di vaccino anti-meningococco).

Se per gli adulti la vaccinazione non è di norma raccomandata, la stessa è consigliata in presenza di fattori di rischio, come può essere ad esempio l'espletamento del servizio in aree definite “di contagio”. Fatta eccezione per la regione Toscana, la vaccinazione negli adulti è a pagamento.

Al fine di garantire la salubrità nei luoghi di lavoro a tutela tanto del personale (e di converso delle loro famiglie) quanto dell'utenza, questa Organizzazione Sindacale chiede alla S.V.



un interessamento presso i competenti Uffici affinché sia riconosciuta al personale di polizia penitenziaria che ne faccia richiesta, la possibilità di accesso gratuito alla profilassi vaccinale.

Certi della sensibilità che vorrà dimostrare nel merito, si attende un cortese cenno di assicurazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

Dott. Roberto SANTINI
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe